



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 93

del 17/09/2025

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ottemperanza Sentenza n° 230/2025 del 13/02/2025, R.G. n° 761/2021 della Corte di Appello di Catania - Comune di Scicli c/ "Pellegrino Maria Teresa".

L'anno duemilaventicinque il giorno diciassette del mese di settembre alle ore 18:30 e s.s., presso l'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica ordinaria di aggiornamento, a seguito di comunicazione del Presidente del C.C. prot. n. 30309 del 28/08/2025, notificato a norma di legge.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

Nome	Pr.	As.	Nome	Pr.	As.
FICILI ANGELA DESIRE'	X		LOPES MARCO	X	
GIANNONE VINCENZO	X		CAUSARANO SALVATORE	X	
MIRABELLA IGNAZIO BRUNO	X		MICARELLI SABRINA	X	
DI BENEDETTO ANDREA		X	PACETTO CONSUELO	X	
BUSCEMA MARIANNA	X		BONINCONTRO LORENZO		X
MIRABELLA FELICIA MARIA	X		IURATO DEBORA	X	
PUGLISI GIUSEPPE	X		MURIANA STEFANIA	X	
ARRABITO GIUSEPPE	X		RICCOTTI CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti: 14 Assenti: 2

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, dott.ssa Angela Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco e gli Assessori: Portelli, Causarano e Mariotta.

Partecipa ed assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale, dott.ssa Maria Sgarlata.

Scrutatori i Consiglieri: Iurato, Buscema e Lopes.

La Presidente del Consiglio, consigliera Angela Desirè Ficili, alle ore 18,52 procede all'appello nominale dei Consiglieri e dà atto che risultano presenti n. 14 consiglieri e, pertanto, verificata la regolarità del numero legale, dichiara aperta la seduta del Consiglio Comunale rinviato il 09/09/2025 alla data odierna, ore 18,30. Procede, poi, alla nomina degli scrutatori, che vengono individuati nei consiglieri Iurato, Buscema e Lopes.

Chiede la parola il consigliere Puglisi il quale chiede al Sindaco e agli assessori presenti delucidazioni in merito a segnalazioni ricevute su problemi idrici, al fine di tranquillizzare la cittadinanza.

Il Sindaco risponde che è la seconda volta che accadono problemi a Donnalucata; questa volta ASP e Iblea Acque hanno effettuato i controlli ed ufficiosamente è a conoscenza che sono ritornate le condizioni normali per l'utilizzo dell'acqua. Nella giornata di domani dovrebbe arrivare la risposta dell'ASP e in giornata si potrà adottare l'ordinanza. Precisa che il problema è stato su un punto di prelievo.

Il consigliere Puglisi continua chiedendo notizie, con riferimento a quanto discusso durante il Consiglio Comunale aperto, relativamente ai 2 finanziamenti per i campetti di tennis e per lo stadio Ciccio Scapellato. Chiede inoltre a che punto sia la partecipazione al Bando Sport 2025, se si sta partecipando per il Geodetico di Jungi e a che punto sono i lavori.

L'assessore Causarano risponde che si sta partecipando ad un bando Sport e Turismo e che è stato dato incarico professionale tecnico per realizzare il progetto.

Alle ore 19,05 esce dall'aula la consigliera Iurato – presenti n. 13 consiglieri

L'assessore Causarano continua ed informa in merito alla conferenza di servizio, propedeutica per per i decreti di altri finanziamenti da parte del competente Assessorato (ad es. lo Scapellato); anche per i campi da tennis è stato dato incarico ad un progettista.

Il consigliere Puglisi chiede ancora delucidazioni in merito ad una pagina social "I love Scicli – cittadinanza attiva", in particolare se questa pagina sostituisce quella ufficiale del Comune, considerato che gli risulta che dovrebbe riportare al Comune i problemi segnalati dai cittadini.

Successivamente, chiede la parola la consigliera Micarelli in qualità di capogruppo del gruppo consiliare di Forza Italia, la quale dà lettura di una dichiarazione che deposita al tavolo della presidenza per l'allegazione al presente verbale.

Alle ore 19,10 rientra in aula la consigliera Iurato – presenti n. 14 consiglieri

La Presidente del Consiglio a questo punto, pone in trattazione il punto 10) iscritto all'odg del C.C. del 09/09/2025, rinviato per la seduta di oggi, avente per oggetto la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 59 del 23/07/2025 del Responsabile del Settore VII: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ottemperanza Sentenza n° 230/2025 del 13/02/2025, R.G. n° 761/2021 della Corte di Appello di Catania - Comune di Scicli c/ "Pellegrino Maria Teresa", quindi invita l'amministrazione a presentare la proposta.

Il Responsabile del Settore 7 Protezione Civile – Ambiente e Manutenzioni, geom. Vasile, illustra la proposta.

La Presidente informa che la proposta di deliberazione ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 36 del 08/09/2025, acquisito al prot. n. 31540/2025, ed invita il Presidente della competente commissione consiliare a riferire in merito.

Il consigliere Arrabito, Presidente della 3^ commissione consiliare, riferisce che il parere espresso dalla commissione è stato favorevole.

Alle ore 19,13 esce dall'aula il consigliere Lopes – presenti n. 13 consiglieri

Vengono chiesti chiarimenti al geom. Vasile con riferimento alla quantificazione del debito.

L'assessore Portelli interviene per chiarire che trattasi di un debito di cui non si era a conoscenza.

Il consigliere Mirabella I.B. rammenta che l'assessore Vindigni, con la precedente amministrazione, aveva fatto fare una ricognizione dei debiti. Si chiede quindi se alcuni non siano stati inseriti.

L'assessore Portelli risponde affermativamente, che questo debito non era a conoscenza neanche del Capo Settore.

La consigliera Muriana rammenta che trattasi di una causa che risale al 2014; chiede se fosse stato nominato un avvocato esterno e se nell'importo finale del debito sono comprese le spese di ottemperanza.

La consigliera Riccotti osserva che all'ordine del giorno ci sono numerosi debiti fuori bilancio, a suo avviso l'amministrazione dovrebbe fare una direttiva per agire in autotutela quando c'è certezza della soccombenza, per evitare contenzioni.

Alle ore 19,20 esce dall'aula il consigliere Puglisi – presenti n. 12 consiglieri

Si apre un dibattito in merito al mancato inserimento del debito nel registro del contenzioso.

La consigliera Buscema afferma che a suo avviso i debiti fuori bilancio vanno pagati, ma la preoccupazione della consigliera Riccotti è legittima. Per la mancanza di un avvocato interno è stato necessario incaricare avvocati esterni, con spese a carico dell'Ente. Poichè ci possono essere altri debiti, chiede di rivedere la ricognizione al fine di scongiurare che siano sfuggiti altri debiti.

La Presidente, preso atto che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ottemperanza Sentenza n° 230/2025 del 13/02/2025, R.G. n° 761/2021 della Corte di Appello di Catania - Comune di Scicli c/ "Pellegrino Maria Teresa", con il seguente esito:

Presenti n. 12

Assenti n. 4 (Di Benedetto, Puglisi, Lopes e Bonincontro)

Votanti: n. 12

Favorevoli n. 12

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

sulla scorta dell'espressa votazione, dichiara approvata la proposta di cui al punto n. 10) all'ordine del giorno, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ottemperanza Sentenza n° 230/2025 del 13/02/2025, R.G. n° 761/2021 della Corte di Appello di Catania - Comune di Scicli c/ "Pellegrino Maria Teresa".

Successivamente, su richiesta dell'Amministrazione, la Presidente pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in oggetto.

La votazione, espressa per alzata e seduta, dà il seguente risultato:

Presenti n. 12

Assenti n. 4 (Di Benedetto, Puglisi, Lopes e Bonincontro)

Votanti: n. 12

Favorevoli n. 12

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

sulla scorta dell'espressa votazione, dichiara immediatamente eseguibile la delibera ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ottemperanza Sentenza n° 230/2025 del 13/02/2025, R.G. n° 761/2021 della Corte di Appello di Catania - Comune di Scicli c/ "Pellegrino Maria Teresa".

IL TITOLARE DI E.Q. VII SETTORE

Premesso che:

- Con sentenza in primo grado del Tribunale di Ragusa n° 880/2020, pubblicata in data 19/11/2020, veniva rigettata l'istanza di risarcimento danni proposta da Maria Teresa Pellegrino nei confronti del Comune di Scicli, e condannava l'istante al pagamento in favore del Comune di Scicli le spese processuali e le spese di consulenza tecnica d'ufficio;
- In appello alla sentenza n° 880/2020 del 19/11/2022, proposto dalla Sig.ra Pellegrino Maria Teresa in data 13/02/2025 la Corte di Appello di Catania, ha emesso Sentenza n° 230/2025. R.G. n° 761/2021, definendo la controversia tra il Comune di Scicli e l'appellante, condannando il Comune di Scicli al pagamento in favore di "Pellegrino Maria Teresa" della somma di € 9.741,83 oltre interessi legali su detta somma devalutata alla data di insorgenza del debito e rivalutata annualmente dal dovuto sino al passaggio in giudicato della presente sentenza e, successivamente, ai soli interessi legali, ed al pagamento delle spese in favore dell'appellante di entrambi i gradi giudizio di € 5.077,00 e di € 3.966,00, oltre rimborso contributo unificato, spese di CTU, spese generali nella misura del 15 %, IVA e CPA come per legge, per l'importo complessivo di € 23.372,22;

Richiamata la relazione istruttoria del 16/07/2025, e che qui e da intendere, oltre che richiamata, integralmente riportata e trascritta;

Richiamata la dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio resa dal proponente al presente provvedimento, oltre che richiamata qui da intendersi integralmente riportata;

Accertato, giusta attestazione dello stesso resa in seno alla dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio, che il proponente al presente provvedimento non si trova in nessuna ipotesi di conflitto di interesse nemmeno potenziale né in situazione che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, 81/2023 e del Codice di comportamento interno del Comune di Scicli, approvato con Delibera di G.M. n. 243 del 31/12/2024 e del P.T.P.C.T., approvato con Delibera G.C. n. 146 del 23/08/2024 quale sezione del PIAO;

Dato Atto che il mancato pagamento delle somme espone l'Ente locale alle azioni esecutive con conseguente aggravio di spese;

Dato Atto che è necessario riconoscere la spesa derivante dalla sentenza in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;

Dato Atto che quest'ultima norma prevede le sentenze esecutive tra le ipotesi tassative in cui, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Considerato Che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23/02/2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

Visto il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

Visto il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Richiamato il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recita: “Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte”;

Richiamata la Deliberazione di C.C. n. 108 del 20/12/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e la Delibera di C.C. n. 109 del 20/12/2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027, e relativi allegati, e dato atto che la somma di cui alla presente deliberazione sarà impegnata nel relativo capitolo di bilancio relativo all'esercizio 2025;

Vista la Determina Sindacale n° 18 del 23/10/2024;

Dato Atto che sulla presente proposta deve essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 6);

Dato Atto che la proposta di deliberazione consiliare deve essere trasmessa all'Organo di Revisione e alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

Visti i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi della L.R.48/91 come modificata dalla L.R. n. 30/2000;

Ritenuto indifferibile ed urgente ottemperare alla Sentenza n° 230/2025 del 13/02/2025, n° 761/2021 R.G. della Corte di Appello di Catania, con il pagamento della somma dovuta in esecuzione della stessa;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il principio di contabilità;

Visto il principio contabile n.2 e precisamente i punti da 90 a 108;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili del Settore VII e Settore III Finanze, ex art. 1, lett. i) L.R. N.48/91 e art. 53 L. 142/90;

**PER QUANTO SOPRA PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE L'ADOZIONE DELLA PRESENTE
DELIBERAZIONE:**

- 1) **Di riconoscere**, nel procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il debito fuori bilancio di complessive € 23.372,22 in favore di "Pellegrino Maria Teresa" in ottemperanza alla Sentenza n° 230/2025 del 13/02/2025 R.G. n° 761/2021 emessa dalla Corte di Appello di Catania;
- 2) **Dare atto** che l'importo di cui al punto 1 ammonta ad € 23.372,22 e trova copertura finanziaria alla missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, cap. 0010 del bilancio di previsione 2025/2027, approvato con Delibera di C.C. n. 109 del 20/12/2024;
- 3) **Dare atto** che il provvedimento di impegno spesa e conseguente di liquidazione, per l'importo di cui al punto 1, trattandosi di mera attività gestionale è rimessa alla competenza degli incaricati di posizione organizzativa, nel rispetto delle rispettive competenze ordinamentali;
- 4) **Dare atto** che il presente provvedimento è munito di rituale attestazione resa in data 16/07/2025 dal Responsabile del Procedimento all'interno della relazione istruttoria, in ordine all'assenza di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, 83/2023 e del Codice di Comportamento interno approvato con Del. G.C. n. 243 del 31/12/2024 e del P.T.P.C.T. approvato con Delibera G.C. n. 146 del 23/08/2024 quale sezione del PIAO;
- 5) **Di dichiarare** la presente per le motivazioni in premessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva;
- 6) **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa;
- 7) **Di incaricare** il servizio finanziario di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27/12/2002, n. 289, oltre che al Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assessore proponente

Geom. Vincenzo Giannone

Il Titolare di E.Q. VII Settore

Geom. Sebastiano Vasile

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Angela Desirè Ficili

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Sgarlata

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.